ANNO XXXV

Mercoledì, 8 marzo 1882

N. 65

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Uno	Tre.	Sei.	Anno
Regno	L. 3 —	L. 7	L. 14	L. 26
	» 2 80	» 6	» 12	» 24
Egitto	» — —	» 18	» 36	» 66
Stati Uniti	» — —	» 24	» 46	» 86
Austria	» — —	» 20	» 38	» 72
Svizzera	» — —	» 24	» 46	» 88

Un numero arretrato cent. 10

per le altre Province cent. 20. — arretrato cent. 30 — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno, Nella Provincia, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENZIA HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34. —

A Londra, DELAU DAVIES et C., 1 Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti si prendono per l'estero devono pagarsi in oro

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia d'annunzi dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.

Rappresentante per l'estero il sig. L. DALBE 8, Paris.

Roma, 7 marzo

IL PARTITO POLITICO

Il matrimonio della Serbia a Belgrado con la figlia del principe Milano è la rivincita di Sebastopoli compiuta. Il ministro russo Ignatieff, che ha diretta una delle più importanti delle potenze ostili alla Serbia, non una legge votata dall'assemblea nazionale, la Serbia d'ora innanzi regno ed il principe Milano re sotto il nome di Stefano I. Il matrimonio segna che la politica russa ha avuto ragione sulle Corti nemiche, la Serbia ha approfittato di questo momentaneo dell'Austria per fare ciò che da tanti anni desiderava e che da tanti anni le era negato. Fra breve udremo che la Bulgaria eleverà pretensioni simili, e sorgeranno nella penisola Balcanica altrettanti piccoli regni quanto di punto d'attrazione per le popolazioni ancora rimaste sotto la dominazione della Porta, ed a che tanto malvolentieri si adattano a stare sigillate sotto la sua sinistra. La Serbia sarebbe certamente stata la rivoluzione simile in questo caso non vi fosse stata consigliata la Russia, e vedremo qui quale sia la strategia di questa potenza nella sua rivale. Il giuramento costituzionale pure a Belgrado, e vedremo qui quale sia la forza di questa nuova costituzione, se potrà bene non essere per ora il nuovo regno, ma che potenze non hanno alcun interesse a mostrarsi ostili ad un paese, al quale scoppiano un avvenire nello svolgimento della questione d'Oriente. Tutte le autorità militari austriache della provincia inondano proclami di straordinario rigore. Il corrispondente dei giornali liberali inglesi e il *Manchester Guardian*, signor Evans, i quali da parecchi anni soggiornavano a Ragusa e la cui casa venisse stata il ritrovo degli agitatori, vennero espulsi. La altre corrispondenze, certo imparziali, attestano un movimento di Ragusa per la Grande Serbia finalizzato un oste come Nalyeck, per aver nascosto appartamenti agli emissari austriaci in generale non vi sono questi fatti, perchè ci che l'amministrazione Rodich a personaggiato gli slavi in Dalmazia ragazzi l'autorità imperiale, ed i provvedimenti dell'autorità militare, piuttosto che gioconda della sfortunatamente l'insurrezione, dopo gli ultimi successi riportati sulle imperiali, non accenna a finire, anzi da un punto all'altro, e non può numerare in un altro stagione cacciona fatta strapazzi indescrivibili ai poveri e ai materiali.

Questo economico prussiano si è fatto altro per discutere il progetto monopolio dei tabacchi. Parlamentari parlarono in favore del provvedimento, ed un numero di quelle vi si mostrò contrario. Gli uni dichiararono che il monopolio è il mezzo più pratico di procurare dei redditi allo Stato; gli altri dichiararono che il monopolio rovinerebbe l'industria privata e soprattutto quella di Brema, che non aumenterebbe l'indicenza dei funzionari dello Stato e non produrrebbe un'estensione immensa del contrabbando. Parecchi proposero di aumentare l'imposta sul tabacco. Il sotto-segretario di Stato Mayer difese il monopolio, dicendo che gli avversari non avevano nulla di positivo da sostituire in suo luogo per pronunciare in atto allo Stato. È impossibile, egli disse, far produrre maggiori entrate ai bilanci senza ricorrere al monopolio, che del resto non farà aumentare il contrabbando. Il sig. Mayer dichiarò inoltre, che tutti gl'interessati, al pari dei fabbricanti, anche gli operai, saranno indennizzati, e che i prezzi e la qualità dei tabacchi saranno tali da soddisfare tutti i gusti.

In un articolo a questo proposito, la *National Zeitung* dice che l'industria dei tabacchi è in Germania in una situazione troppo florida. Il monopolio, anche se dovesse non avesse altre conseguenze che la rovina di Brema, dovrebbe essere respinto come oppressivo ed in contraddizione colla parte protettiva della tariffa doganale. Siamo il governo a di trovarsi in presenza di una situazione somigliante ? 234 milioni di indennità hanno senza dubbio il loro lato seducente per coloro che ne avranno la loro parte, ma — nonostante non esperienza ben pericolosa quella che mette sul lastrico, con alcune monete d'argento in mano, tante migliaia di persone che dovranno poi cercare una nuova professione. — La cleri cale *Germania* è pessimista al pari della *National Zeitung*. Essa prevede la decadenza del commercio d'esportazione e la formazione d'un pericoloso proletariato senza lavoro. Essa conclude come un diverso di opporsi alla ruina dell'industria privata da parte dello Stato.

E appena cessata la discussione sul tabacco che salpavano in partenza dal porto di Trieste da Tunisi, che riconoscano le dolenti note. — Decisamente i tunisini non vogliono saperne della cassata imposta dalle truppe francesi e dei progetti di riordinamento della Tunisia del sig. Gambetta, progetti che dalla *Dépêche*, Rande d'avorti personaggi della campagna di Kerouan. Il Bey spaventato da ciò che gli circonda, che bendetto intrighi che non lasciano Sfax e Gabès ai soldati e fa occupare Gafsa — che dappertutto e che le notizie giunte da Tripoli non fanno presagire nulla di buono ciò significherebbe che l'appetito viene mangiando, e che a torto fece a Tripoli la seconda spedizione di quanto si fece a Tunisi, ma sembra che Tripoli sia un osso più duro, e la Porta fara benissimo a prendere in tempo opportuno i suoi provvedimenti, e nel tempo quelle truppe che dà da prima più lavoro fanno sentire agli agenti francesi.

APPENDICE

DUE VOLTE SPOSI

RACCONTO

DI

FANNY MARIANO

(Continuazione)

Non fu difficile a Rocardi di sentire stesso nemmeno la parte di colpa che aveva in pare per la propria negligenza e per la illimitata fiducia riposta in un uomo che conosceva appena! Ma sperava almeno di poter rassegnazione a tutti i suoi impegni: cioè preoccupava in quell'istante; avvenire, a sè stesso non ci pensava.

Gualtiero l'aveva tradito sempre fin primo giorno in cui gli era riuscito di carpire la sua fiducia: era più astuto per non saperlo vedere questa e rivelarne il carattere debole, affatto a suo proposito vantaggio. Come rio. Gli uni dichiararono che il monopolio è il mezzo più pratico di procurare dei redditi allo Stato; gli altri dichiararono che il monopolio rovinerebbe l'industria privata e soprattutto quella di Brema, che non aumenterebbe l'indicenza dei funzionari dello Stato e non produrrebbe un'estensione immensa del contrabbando. Parecchi proposero di aumentare l'imposta sul tabacco. Il sotto-segretario di Stato Mayer difese il monopolio, dicendo che gli avversari non avevano nulla di positivo da sostituire in suo luogo per pronunciare in atto allo Stato. È impossibile, egli disse, far produrre maggiori entrate ai bilanci senza ricorrere al monopolio, che del resto non farà aumentare il contrabbando. Il sig. Mayer dichiarò inoltre, che tutti gl'interessati, al pari dei fabbricanti, anche gli operai, saranno indennizzati, e che i prezzi e la qualità dei tabacchi saranno tali da soddisfare tutti i gusti.

In un articolo a questo proposito, la *National Zeitung* dice che l'industria dei tabacchi è in Germania in una situazione troppo florida. Il monopolio, anche se dovesse non avesse altre conseguenze che la rovina di Brema, dovrebbe essere respinto come oppressivo ed in contraddizione colla parte protettiva della tariffa doganale. — Siamo il governo a di trovarsi in presenza di una situazione somigliante ? 234 milioni di indennità hanno senza dubbio il loro lato seducente per coloro che ne avranno la loro parte, ma — nonostante non esperienza ben pericolosa quella che mette sul lastrico, con alcune monete d'argento in mano, tante migliaia di persone che dovranno poi cercare una nuova professione. — La clericale *Germania* è pessimista al pari della *National Zeitung*. Essa prevede la decadenza del commercio d'esportazione e la formazione d'un pericoloso proletariato senza lavoro. Essa conclude come un diverso di opporsi alla ruina dell'industria privata da parte dello Stato.

E appena cessata la discussione sul tabacco che salpavano in partenza dal porto di Trieste da Tunisi, che riconoscano le dolenti note. — Decisamente i tunisini non vogliono saperne della cassata imposta dalle truppe francesi e dei progetti di riordinamento della Tunisia del sig. Gambetta, progetti che dalla *Dépêche*, Rande d'avorti personaggi della campagna di Kerouan. Il Bey spaventato da ciò che gli circonda, che bendetto intrighi che non lasciano Sfax e Gabès ai soldati e fa occupare Gafsa — che dappertutto e che le notizie giunte da Tripoli non fanno presagire nulla di buono ciò significherebbe che l'appetito viene mangiando, e che a torto fece a Tripoli la seconda spedizione di quanto si fece a Tunisi, ma sembra che Tripoli sia un osso più duro, e la Porta fara benissimo a prendere in tempo opportuno i suoi provvedimenti, e nel tempo quelle truppe che dà da prima più lavoro fanno sentire agli agenti francesi.

LE ASSOCIAZIONI POLITICHE

Se fattore gran discorrere di questi giorni intorno alle Associazioni politiche, e non è lecito meravigliarsene. Poichè tutti si preparano, o almeno dovrebbero prepararsi all'imminente lotta elettorale, fra tante ragioni, il pensiero ricorre più facilmente alle Associazioni politiche, intese a disciplinare le idee e le volontà in Italia, ove l'anemia è male dominante, anche le Associazioni politiche non hanno vita rigogliosa e potente, nè possono ragionevolmente a quelle dell'Inghilterra e del Belgio. La loro attività è scarsa, poi che continuamente vive. Però in questo difetto è comune a tutte le specie di Associazioni politiche, alle costituzionali, come alle progressiste e alle radicali, giova riconoscere che alcune Associazioni costituzionali hanno dato un bellissimo esempio di operosità e di disinvolta. Non solo mantennero viva la fede in un'opposizione schietta e disinteressata, e punto rabbiosa o intransigente, ma si segnalarono con studi volti all'esame delle leggi politiche e sociali.

Dalle Associazioni costituzionali uscirono taluni lavori notevoli sulla riforma elettorale, esse cooperarono alla volgarizzare in Italia la dottrina della equa rappresentanza proporzionale, e rivamente sistematicamente in parecchie occasioni di tutti gli che si ottiene al progresso morale al compimento delle classi lavoratrici. Che cosa devono fare ora? Quali i compiti assegnati ad esse dal presente momento così difficile che si attraversa? Non abbiamo la pretesa di dar consigli, al nummeno gregio e libasti, quali conservano con modestia un senso di legittima indipendenza. La Associazione costituzionale hanno vissuto sempre una vita propria, adattandosi alle esigenze di ogni luogo locale, e in ciò sta il loro pregio essenziale. Il pensiero che le anima è comune, un grande rispetto delle istituzioni che ci reggono, un sano e delicato di libertà e di progresso non vieto all'ordine, una cura intensa per preparare il valore morale e civile del carattere e della nostra nazionale. Queste rappresentanze rappresentative, un attitudine a resistere con dignità e con fermezza ai soprusi e agli errori del governo. Ma ognuna delle associazioni nell'applicare questo pensiero in casa creata la sua originalità. Ciascuno ha un suo giuoco, e ciascuno ha un suo modo in questo facendo delicate gli esempi conservano meglio la idee ne daranno alcun.

A me che siamo persuasi della necessità di aggregare insieme molte menti politici divise: sinora dalla storia e dai pregiudizi più che da determinati sostanziali, piacque che a Roma si stessero per spontaneo impulso della due Associazioni costituzionali e progressiste, si formasse una nuova associazione cogli elementi delle due, e che questa avesse per programma l'opposizione costituzionale, per organo il giornale *Opinione*, e prese per presidente il deputato Casalini. Questa associazione costituzionale progressista, che ha

sarebbe il suo principale difetto corregge da sè o limitato ora stato approvato da voi contro LU. I. Sempre e trascrivibile anche dopo aver preso decisioni nella proposta della commissione della camera dei deputati ed anche con le riserve [illegible] osservazioni [illegible] a mio parere [illegible] [illegible] [illegible]

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

...dato ieri, alla sala Dante, ...to Alfredo De Luca, è riuscito ... Vi intervenne un pubblico ...elettissimo, il quale applaudì ...ed ogni pezzo del programma. ...suna ad di notturno, compo... per pianista, gli fu presentata ...ore e dalla D.a rapsodia di ...to mirabilmente, ci volle il ... allievo dello Sgambati e ...pu suoi meriti, con medaglia ...ministero della pubblica ...istruzione. ...piantista provetto e ...arte un bell'avvenire.

...rimento-manifestazione-municipale ...Accademia filodrammatica, ...luogo, in vece di lunedì. Vi ...arte: Goldoni, Il Bugiardo, ...Ferravilla, Le signore Histori ...e dell'Intimo. Commedie ...mento sarà ultrasentimentale.

RUBRICHE E FATTI VARI

Accordi del liberali. — Nella pro... ...partecipazione numerosissima ...

...ponte a ...ziana di Ravigo!

...ste della provincia giungono a ... ...ordinamenti a riedire tutti ... ...sticcheranno affannosi ...ficiosi ...dinabile liberali monarchiche.

...alla buona autorità dei nostri ...stribuiamo questo appello non ...ma ne mi un tempo accapato ...ti dell'Associazione costi... ...Il nostro parere però da più di uno ...ne da cento si sentiamo soliti ...sione adversane di partito, siamo ...ne arrettamente legati a quanti ...a Patria, a disiare la felicità ...per non poter rifiutare la no... ...stra opera.

...che in noi, nell'alto scopo ...ne sarà la vostra cooperazione ...ciascuno di facciamo arditi di ...ad una generale assemblea quanti ...fedeli alle istituzioni nazio... ...ne ha mai un tempo occupato ...ti dell'Associazione costi...

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

Maggio 1882 (ore 8 ant.)

Stazioni	Stato igrometrico	Cielo	Mare	Temper. Max.	Min.
Belluno	76	1/4 c.	calmo	24	11
Domodossola	77	1/4 c.	id.	22	10
Milano	70	1/4 c.	id.	23	11
Venezia	75	1/2 c.	id.	22	11
Torino	70	1/4 c.	id.	23	10
Parma	70	1/4 c.	id.	24	11
Modena	70	1/4 c.	id.	24	11
Genova	70	1/4 c.	id.	22	12
Pesaro	70	1/4 c.	id.	24	11
Perugia	70	1/4 c.	id.	24	11
Roma	70	1/4 c.	id.	24	11
Napoli	70	1/4 c.	id.	24	11
Palermo	70	1/4 c.	id.	24	11
Cagliari	70	1/4 c.	id.	24	11

Generalità — Barometro livellato a 0 m. sul mare — Pressione media 760 — Direzione del vento — Stato del cielo — Stato del mare — Temperatura massima — Temperatura minima — Pioggia in millimetri — Osservazioni.

Tariffe delle Corse.

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli
Corsa ordinaria	1.00	1.50
Dalla stazione centrale a . . .	1.50	2.00
Per ogni ora	2.00	3.00
Per un	1.00	1.50

Ogni bagaglio pagherà centesimi 50 — Per ogni cane centesimi 50 — Per ogni bambino sotto i 4 anni centesimi 50.

Spettacoli della sera

Apollo — Riposo.

Argentina — Riposo.

Valle. — Compagnia Vicentini d'operette — La guerra allegra (ore 8 1/2).

Metastasio. — Gita di Scafati, opera-ballo (ore 8 1/2) — Il 9 (2).

Quirino. — Il vecchio delle montagne, dramma (ore 8 1/2).

Manzoni. — Le miniere di Manfredo, commedia (ore 8).

Costanzi. — Mercoledì, si replica — (ore 8 1/2).

R. POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali della posta: — Piazza Montecitorio — Via Babuino, n. 126 — Stazione Centrale della ferrovia Pontificia, n. 71 — Via Alessandrina, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n. 30.

Uffici succursali del telegrafi: — Piazza Ara-coeli, n. 33 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 38.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Delegazione speciale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere e delle sue adiacenze, via Ripetta.

Ufficio tecnico del mezzanato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ex-noviziato.

Registro e Demanio (1° Circolo, atti civili e successioni; 2° Circolo, atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e mobiliare, ipoteche, via Monte della Farina, n. 64-A.

Impianto diretto e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogane principali di Roma, piazza della Terra.

Ingressione e longitudinazione delle dogane e gabelle, porto di Ripagrande.

MUSEI.

Musei pontificii. - Vaticano - Etrusco - Egizio - Gallerie - Pinacoteca - Camera e Loggia di Raffaello - Cappella Sistina - Biblioteca. Ingressi liberi in tutti i giorni feriali, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

I permessi si rilasciano gratuitamente dal Rmo. Monsignor dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la S. Sede, o dalla prefettura di Roma.

San Giovanni Laterano - Museo cristiano. Ingresso libero in tutti i giorni feriali, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Musei Capitolini. - Etrusco - Statuario - Pinacoteca - Tabularii.

Ingresso tutti i giorni nei palazzi nella Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. tranne centesimi 50.

Musei al Collegio Romano - Kircheriano - Preistorico - Del Medio Evo e del Rinascimento - Pedagogico.

Ingresso, Via del Collegio Romano, 27, dall'8 ant. alle 3 pom. tutti i giorni, tranne L. 1.

Galleria. - Barberini. - Palazzo Barberini - in via della Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 3 pom.

Ingresso, Giardini Porta del Popolo, dalle 3 alle 5 pom. ogni sabato.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. - I permessi si ritirano al Comando di Piazza, in via dei Borgo.

Catacombe. - S. Sebastiano - S. Calisto, sulla via Appia - S. Agnese, fuori la Porta Pia, dalle 8 ant. alle 4 pom.

Il biglietto - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Casanatense alla Minerva.

Ville. - Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto

TARIFFA TELEGRAFICA INTERNA non oltre le 15 parole:

Telegramma ordinario	L.	1 —
» urgente	»	2 —
» espresso	»	3 —
per l'ist. della città	»	60
per ogni telegraf.	»	1 —

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per

Pisa-Livorno-Genova . 3 30 — 7 45 — — — — —
Civitavecchia-Orbetello 8 30 a 1 (8 1/4 p. 4 30 p. — — — —
Firenze-Bologna. ecc. 7 15 a 12 20 — 11 50 — — — —
Ancona-Pescara . . . 8 30 a 1 — 4 — 10 — — — —
Napoli . . . . . 8 a 1 — 4 — 10 p. 4 30 p. 11 30 p.

Arrivi a Roma da

Genova-Livorno-Pisa 7 30 — 9 50 — — — — —
Orbetello-Civitavecchia 1 30 — 7 45 p. 4 30 p. — — — —
Bologna-Firenze . . 9 30 — 12 40 p. 4 30 — — — —
Ancona . . . . . 1 30 — 7 45 — — — — —
Napoli . . . . . 1 a 9 — 12 — 4 — 10 p. 4 30 p. 11 30 p.

N. B. I treni non segnalati sono diretti.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	ant.	ant.	merid.	pom.
Roma	6 50	9 30	12 30	—
Tivoli	8 30	11 05	1 30	—
Roma	9 10	11 50	1 30	—
Tivoli	10 50	1 25	3 30	—
Roma	11 30	2 05	3 30	—
Tivoli	1 30	3 45	5 30	—
Roma	2 10	4 25	5 30	—
Tivoli	4 30	6 45	8 30	—
Roma	5 10	7 25	8 30	—

TRAMWAY DA ROMA A TIVOLI — prima classe; L. 2. — seconda classe L. 2,40.

RAILWAY ROMA-VIAREGGIO

Omnibus

Roma	part.	6 30 ant.	Marina	part.	2 1/4 ant.
Maccarese	»	7 10 »	Civitavecchia	»	5 30 »
Maccarese	»	7 30 »	Roma	»	9 45 »

Misto

M. d'Oro	part.	1 30 pom.	Marina	part.	8 pom.
Civitavecchia	»	6 15 »	Civitavecchia	»	10 30 »
Roma	arr.	9 07 »	Roma	arr.	1 10 »

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Comandi, Divisioni

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Venti Settembre, palazzo Finanziario.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato del Genio, via Venti Settembre, palazzo del Genio, n. 3.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via Goito, n. 40.

Comando di Sanità Militare, via di Aracoeli, n. 1.

Comando del Corpo di stato Maggiore, via di Pietra, palazzo Piombino.

Comando dell'8° Corpo d'Armata, via di Santa Susanna, n. 15.

Comando della Divisione Militare, via Goito, n. 40.

Distretto militare di Roma, via Sforza Cesarini, n. 40.

Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, via Marsa in Trastevere, quartiere S. Cosimato.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza S. Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza Carlo Alberto Calabiana.

Panificio militare, piazza S. Apollinare.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina, via Venti Settembre.

Tribunale territoriale, via delle Muratte, n. 25.

Consigli di Leva, via della Missione ex-noviziato.

Comando della Compagnia di Invalidi, Milizia Mobile e Reale Guardia.

ASTA VOLONTARIA
ANTICHITA' ARTISTICHE

... COSE D'ARTE e ... appartenute ... Sarcofago Etrusco, ... Morello Cataletti Parmigianone Rubens del Borgognone Paolo Veronese lo Salvator Rosa ... Guido Reni dell' Hayez, Wappers ... Tornaforte ... Tenerani ... Cornelio ... Tabacchi ... Mercatali ... Ussi ... Gallait ... Meissonier ... Detaille ... Gerome ... Bonnat ... Cabanel ... Bouguereau ... Lefebvre ... Benlliure ... Pradilla ... Rosales ... Villegas ... Fortuny ... Madrazo ... Rico ... Domingo ... Pinazo ... Sorolla ... Benedito ... Moreno Carbonero ... Muñoz Degrain ... Martinez Cubells ...

TIPOGRAFIA della Camera dei Deputati e del Consiglio di Stato

DITTA EREDI BOTTA

Di S. BASSANA e C.

EDITRICE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO

TIPOGRAFIA del Ministero Finanze, Agricoltura e Istruzione Pubblica

Via Umberto Primo, Num. 139

ROMA

NUOVO CODICE DI COMMERCIO DEL REGNO D'ITALIA

approvato dalla Camera dei Deputati nella seduta 31 gennaio 1882

Corredato della relazione del Ministro Guardasigilli — Dell'indice alfabetico analitico — Delle disposizioni transitorie per l'attuazione del medesimo.

Prezzo: Lire 1 50.

PRODOTTI DI PINO SILVESTRE

da C. T. METER

Firenze, piazza Santa Maria Novella 22

Rimedi efficacissimi contro Gotta, Reumatismo, Paralisi, Artritide, Sciatica, Neuralgie, Cancri aperti, Ulcere pulmonari e tracheali, Idropisie, malattie, di cervello, ecc. ecc.

Consistono in Olio e Spirito per Frizioni di ogni intensità, Pillole, Estratto da bagno, Pomate, Saponi, ecc. ecc. Le pillole, tanto le grandi, per consultazione, quanto le piccole, per soggetti sensitivissimi, sono composte, unitamente, calme, correttivi e rafreddo, emulgente, fanciullo, guaiacolato, violetto, cera in a ... ecc.

Contro invio di vaglia francobollato 20 cent. si spedisce ... Trattato relativo in cui colla Diatisa dei pazienti ... Firenze Ramberghi — A LIVORNO ... e Mazzoni ROMA, A NAPOLI, farmacie Reale ... inglese

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE

restituita a tutti senza eccezione, senza purghe nè aperienti se mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA

guarisce radicalmente delle cattive digestioni (dispepsie), crampi gastrialgie, costipazione croniche, emorroidi, giaudice, flatulenza, ... ra, gonfiamento, pesantezza di stomaco, acidità, vomiti, ... ardore, ... ecchia, ... nausee e vomiti ... ostruzioni, ... ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e sangue, ...